



Ministero dell'Istruzione

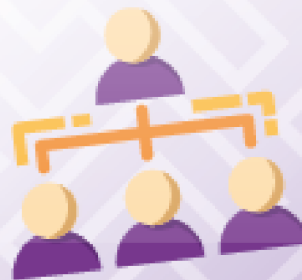
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "ANTONIO D'AVINO" - STRIANO
Prot. 0000146 del 10/01/2023
IV-1 (Uscita)

STRIANO I.C. D'AVINO

NAIC855005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola STRIANO I.C. D'AVINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10801** del **14/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 87*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 100** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 121** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 122** Aspetti generali
- 125** Modello organizzativo
- 134** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 136** Reti e Convenzioni attivate
- 148** Piano di formazione del personale docente
- 149** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ISTITUTO COMPRESIVO A. D'AVINO
STRIANO (NA)



Il territorio di Striano presenta un ambiente socio-economico e culturale variegato: all 'originario assetto di tipo agricolo – operaio si affiancano, in progressiva evoluzione, i settori dell'artigianato, dell'industria e del terziario. Gran parte delle famiglie gode di condizioni economiche discrete, solo una piccolissima parte si trova in situazioni limite. Le famiglie, nel complesso, provvedono adeguatamente alla soddisfazione dei bisogni materiali dei propri figli e, se sollecitati, interagiscono con la scuola. Si registra una percentuale alta di studenti stranieri che frequentano l'Istituto. In relazione a questo dato la nostra Scuola crea opportunità di ascolto e di confronto, favorendone l'inserimento e attuando una progettualità in direzione interculturale ed inclusiva.

La Scuola, unico comprensivo della cittadina, consapevole della sua imprescindibilità dal contesto ambientale, attua col Territorio un'interazione attiva e fattiva. L'Ente locale mette a disposizione fondi per il diritto allo studio, per servizi essenziali (trasporti, mensa) e per l'adeguamento delle strutture alle esigenze educative. Le diverse Associazioni, presenti a Striano, collaborano in modo attivo e proficuo, integrando l'offerta formativa della Scuola, promuovendo la partecipazione degli alunni e dei docenti a



ricorrenze/manifestazioni e la realizzazione di particolari iniziative (feste, concorsi, mostre, ecc.). Tuttavia la famiglia, che insieme alla Scuola rappresenta il contesto naturale privilegiato per l'istruzione-formazione dei ragazzi fino alla soglia dell'età adulta, rimane l'istituzione che coopera in modo più attivo con la Scuola per la formazione dei propri figli, nel rispetto di comuni valori condivisi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

STRIANO I.C. D'AVINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC855005
Indirizzo	VIA MONTE STRIANO 80040 STRIANO
Telefono	0818277140
Email	NAIC855005@istruzione.it
Pec	naic855005@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.istitutodavinostriano.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA855012
Indirizzo	PIAZZA D'ANNA STRIANO 80040 STRIANO
Edifici	• Piazza D`Anna 42 - 80040 STRIANO NA

SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA855023
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO STRIANO 80040 STRIANO



Edifici

- Via Risorgimento 40 - 80040 STRIANO NA

STRIANO I.C. D'AVINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE855017
Indirizzo	VIA SARNO STRIANO -NA- 80040 STRIANO

Edifici

- Via SARNO PARCO VERDE 12-14 - 80040 STRIANO NA

Numero Classi	20
Totale Alunni	401

A.D'AVINO - STRIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM855016
Indirizzo	VIA MONTE - 80040 STRIANO

Edifici

- Via Monte 4-6 - 80040 STRIANO NA

Numero Classi	13
Totale Alunni	263



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	LIM E SmartTV presenti nelle altre aule	33



Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	21



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Mission e vision

La nostra mission è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente;
- la famiglia;
- i docenti;
- il territorio.

Lo studente è considerato nell' interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita e di intervenire per migliorare, come futuro cittadino, il proprio contesto di appartenenza.

La famiglia espleta responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento dell'acquisizione dell'autonomia degli studenti.

I docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivano un processo di insegnamento/apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

Il territorio, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi.

La vision dell'istituto si può riassumere nei seguenti punti:

Nell'ottica di una scuola che accoglie e non discrimina, attenta al contesto territoriale e globale, il nostro Istituto punta ad educare l'utenza alla Cittadinanza attiva, consapevole e responsabile e orienta e finalizza l'azione educativa ad un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo che ogni individuo svolge all'interno della società per una maturazione integrale e partecipata della persona.



L'I.C. "D'Avino" intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo, attraverso la collaborazione con gli attori del territorio, individuando percorsi formativi e iniziative dirette all'orientamento, alla formazione, alla personalizzazione, alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (comma 29, legge n. 107/2015) di ciascun alunno. Un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed inter-istituzionali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che favoriscano l'acquisizione delle competenze digitali negli alunni.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare complessivamente il numero di studenti che si collocano nelle fasce 3, 4 e 5.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

Dopo il primo periodo di lavoro didattico in classe e l'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, la nostra Scuola propone interventi innovativi e formativi finalizzati allo sviluppo, al potenziamento e al recupero delle competenze in lingua madre, lingua straniera e matematica. Il nostro Istituto ritiene che a ciascuno studente debbano essere offerte tutte le opportunità per raggiungere il successo scolastico riducendo il disagio, aumentando il grado di autonomia e incrementando l'interesse per le discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare complessivamente il numero di studenti che si collocano nelle fasce 3, 4 e 5.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

○ **Ambiente di apprendimento**

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

○ **Inclusione e differenziazione**

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività prevista nel percorso: Progetto recupero di matematica



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Marciano Carmela Elsa
Risultati attesi	Prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico. Migliorare il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte ed orali Acquisire crescente fiducia in sé stessi e nelle proprie possibilità. Favorire il recupero disciplinare in modo efficace, mirato e tempestivo;

Attività prevista nel percorso: Progetto recupero di italiano

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Salvati Maria
Risultati attesi	Prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico Migliorare il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte ed orali Acquisire crescente fiducia in sé stessi e nelle proprie possibilità Favorire il recupero disciplinare in modo efficace, mirato e tempestivo

● Percorso n° 2: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Dopo l'implementazione delle tecnologie digitali, la scuola intende favorire la



creazione di un ambiente di apprendimento che possa permettere agli alunni e ai docenti dell'Istituto il potenziamento delle competenze digitali tramite la possibilità di un utilizzo più diffuso delle TIC nella didattica. Le tecnologie digitali devono garantire agli alunni un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo in cui ogni alunno possa diventare protagonista della propria formazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che favoriscano l'acquisizione delle competenze digitali negli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

○ Ambiente di apprendimento

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività prevista nel percorso: Codific@ndo

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Marciano Carmela Elsa

Risultati attesi

Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base. Sostenere la motivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti. Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

● Percorso n° 3: SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Considerando la percentuale alta di studenti stranieri e l'interruzione delle



relazioni sociali durante la pandemia, la Scuola ritiene opportuno proporre attività volte allo sviluppo delle competenze civiche e sociali, intese come strumento utile agli alunni per partecipare pienamente alla vita comunitaria, per prevenire il bullismo e cyber bullismo e per favorire la coesione sociale in un momento di crescente eterogeneità sociale e culturale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri



○ **Ambiente di apprendimento**

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

○ **Inclusione e differenziazione**

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-san

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività prevista nel percorso: lo posso salvare la Terra. E tu?
Facciamolo insieme.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



Responsabile Crescenzi Maria Pia

Risultati attesi

Promuovere una coscienza ecologica. Maturare la corresponsabilità della custodia del nostro pianeta. Comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in Comportamenti eco-compatibili.

Attività prevista nel percorso: CivicaMente...noi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

3/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Barattini Gemma

Risultati attesi

Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco. Sviluppare la consapevolezza della diversità come valore da vivere e condividere. Favorire un clima di accoglienza e di attenzione verso la relazione sociale che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola si propone un percorso di miglioramento globale di innovazione; partendo dalle esperienze significative esistenti, e cercando un apprendimento attivo, che predilige metodologie didattiche innovative e buone pratiche laboratoriali in aule disciplinarmente connotate e integrate dalle tecnologie emergenti. Una scuola d'avanguardia, che ripensa agli spazi e cerca soluzioni flessibili e polifunzionali, che investe sul "capitale umano" e che è in grado di individuare, nel territorio, nell'associazionismo, nelle imprese e nei luoghi informali, le occasioni per arricchire il proprio servizio nell'ottica della qualità del sistema educativo. Tra le azioni più significative ed innovative, si sottolineano: l'uso diffuso di una Didattica di tipo Laboratoriale, sia all'interno delle sezioni che delle classi dove gli alunni, messi al centro e resi protagonisti del loro processo di apprendimento, svolgono le attività didattiche relative ad ambiti specifici e/o attività laboratoriali trasversali. Si definisce, in tal modo, un'organizzazione didattica che realizza percorsi personalizzati per tutti gli alunni ed, in particolare, per quegli alunni con bisogni educativi Speciali che richiedono interventi mirati e garantendo a tutti il raggiungimento della massima espressione delle proprie potenzialità.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella nostra Scuola vi è un progressivo allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale, testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a favorire:



- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La Scuola, dopo il periodo dell'emergenza Covid , intende dare un nuovo impulso ai rapporti con il territorio al fine di recuperare il senso della comunità locale e rinforzare quello di appartenenza alla scuola, intesa come istituzione e servizio a favore del territorio. In tale ottica l'I.C. "A. D'Avino" si pone come luogo privilegiato della coesione sociale, offrendo luoghi, tempi ed occasioni per dialogare e progettare sul territorio, lo sviluppo della persona attraverso una strategia di apprendimento valida lungo tutto il corso della vita. In questa ottica saranno promosse collaborazioni formalizzate con enti esterni, associazioni ed Istituzioni e partecipazione a reti. Saranno altresì potenziati gli strumenti di comunicazione con l'utenza e con il territorio attraverso una ristrutturazione del sito web e un miglioramento della pagina Facebook.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra Scuola ha già avviato nel triennio 2019-2022 un processo di innovazione digitale attraverso numerosi PROGETTI, I PON e INIZIATIVE. Il processo di innovazione tecnologica riguarda anche il miglioramento e/o il potenziamento delle infrastrutture e l'incremento della dotazione tecnologica:

- Installazione rete Wlan e connessione Wifi presso la scuola primaria
- Potenziamento rete Wlan e connessione Wlan presso la scuola secondaria.
- Potenziamento rete LAN e Wlan e sostituzione dei PC presso la segreteria scolastica.
- Incremento della dotazione di strumenti e attrezzature tecnologiche laboratoriali quali computer, notebook, tablet ed e-book
- Installazione di monitor touch presso le classi quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria.
- Utilizzo di app (Google Moduli per verifiche e prove parallele) che sono risultate essenziali ai fini di una didattica innovativa e inclusiva (BES; DSA; ADHD).
- Sviluppo di metodologie didattiche innovative nella didattica in presenza con il raggiungimento di buoni risultati scolastici sia in itinere che nella fase conclusiva dell'anno scolastico.

E' in fase di realizzazione il progetto "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU– Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi e per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva. La scuola per il triennio 2022-2025, attraverso i fondi del PNRR, intende sviluppare le seguenti iniziative e attività curriculari ed extracurriculari :

- Digitalizzazione dei servizi.
- Implementazione di un modello standard di sito web istituzionale per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile.
- Migrazione dei servizi verso il cloud
- Potenziamento delle infrastrutture=ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature.
- Definizione di un curriculum Digitale per potenziare le competenze digitali degli alunni.
- DigCompEdu=progettazione e realizzazione di percorsi curriculari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti.
- Formazione del personale scolastico alla transizione digitale anche con il coinvolgimento degli animatori digitali.

Nell'ambito della linea di interventi PNRR Scuola 4.0 sarà attuata l'Azione 1 Next Generation Classrooms che ha come fine ultimo quello di accompagnare la transizione digitale della scuola, trasformando almeno metà delle aule scolastiche, precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali

Next Generation Classrooms è finalizzato a favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

ed a consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).



Aspetti generali

La progettazione dell'offerta formativa è attenta ai bisogni di ciascuno nella realizzazione degli obiettivi comuni. La Scuola sta ponendo in essere, con grande impegno, azioni volte all'individuazione e all'adozione di tutte le strategie utili alla promozione dei processi di inclusione, del rispetto delle diversità, dell'adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo sia nel lavoro d'aula sia nelle altre situazioni educative. La didattica curriculare si sviluppa a partire dalle competenze trasversali alle quali si interconnettono le competenze delle discipline di base oltre quelle dell'educazione civica (competenze correlate.) La programmazione pluridisciplinare, attraverso la contaminazione delle esperienze didattiche consente all'alunno di comprendere la complessità della conoscenza e di orientarsi nel sapere. I consigli di intersezione e di interclasse progettano i percorsi formativi centrati sulle competenze focus di cittadinanza e li realizzano anche attraverso i percorsi per le competenze trasversali e le attività laboratoriali, la partecipazione a concorsi, progetti, visite guidate e viaggi di istruzione. La didattica laboratoriale, introdotta in tutti gli ambiti disciplinari, richiede una sostanziale interattività tra docente e alunni e degli alunni tra loro e richiede che la mediazione didattica si integri con l'operatività degli alunni. L'Istituto promuove l'importanza che riveste l'insegnamento delle scienze motorie, dell'arte e della musica per il benessere individuale e collettivo degli alunni, riconoscendo anche la rilevanza degli aspetti comunicativi, culturali, creativi e relazionali dell'espressività corporea e l'acquisizione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. L'obiettivo è rafforzare le competenze di cittadinanza in ordine ai temi fondamentali della Sicurezza in ogni sua espressione, dell'Alimentazione e della Sostenibilità ambientale e della Cittadinanza digitale. Le unità di apprendimento attraverso cui si snoda il percorso formativo annuale di ogni ordine di scuola (dall'infanzia attraverso i campi di esperienza, alla secondaria di primo grado) esplorano le competenze chiave di cittadinanza sociale, ambientale e digitale. I tre aspetti sono fortemente collegati tra loro.

Progettualità d'Istituto

- Progetti orientati al recupero e potenziamento degli apprendimenti delle competenze di base:

(matematica – italiano) rivolti alle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado: verranno realizzati interventi mirati a consolidare il metodo di studio, migliorare l'autostima, l'autonomia operativa e i risultati degli alunni nelle Prove Invalsi.

- Progetti orientati al benessere :



a questa area appartengono le attività di educazione all'affettività e le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo. A tal riguardo è attivo il PROTOCOLLO PER EVENTUALI CASI DI BULLISMO e CYBERBULLISMO redatto dal Team antibullismo dopo aver effettuato il corso di formazione sulla Piattaforma ELISA. Il documento comprende le azioni da intraprendere per raccogliere le segnalazioni ed intervenire in maniera adeguata a seconda della gravità degli atti compiuti. Il protocollo riconosce un ruolo a tutta la comunità educante nel contrasto ai fenomeni di prevaricazione e violenza fisica e verbale: vengono inoltre incentivate le attività di prevenzione sul contesto scuola e sulle singole classi come ad esempio gli interventi della Polizia di Stato e i laboratori con lo psicologo scolastico (Sportello di supporto psicologico) .

-Progetti di educazione alla salute e all'ambiente

in collaborazione con l'ente locale e le associazioni quali Legambiente ed altre Associazioni locali.

-Attività di educazione alla cittadinanza

in sinergia con le Amministrazioni, l'Arma dei Carabinieri, la Polizia Stradale e Postale e le Associazioni culturali.

-Progetti orientati allo sviluppo e al potenziamento delle competenze digitali:

saranno potenziati percorsi laboratoriali o PON per sviluppare la capacità di cercare, scegliere e valutare le informazioni in rete ed utilizzare in maniera consapevole il digitale.

-Progetti per l'inclusione e l'integrazione scolastica :

verranno proposte attività che renderanno sempre più efficace l'insegnamento delle varie discipline, adattando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione) ai bisogni e alle caratteristiche di ciascun singolo allievo.

-Progetti continuità e orientamento :

attività finalizzate a porre al centro l'alunno, con il suo vissuto, le sue aspirazioni, i suoi progetti, a fargli acquisire competenze di auto-orientamento, ovvero a migliorare la percezione del sé, a renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri.

Attività di arte, musica e cinema per sviluppare la creatività, la capacità di espressione, di comunicazione e di interesse verso il patrimonio artistico. Attraverso attività laboratoriali gli alunni daranno spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie e aspettative) e relazionali.

Sono considerate parte integrante del Ptof le uscite didattiche e i viaggi di istruzione : sono "uscite di



carattere esclusivamente didattico” e vengono proposte dai docenti del Consiglio di classe, di interclasse ed intersezione. Spetta al Consiglio d'Istituto riconoscere il valore formativo dei viaggi d'istruzione e degli eventuali scambi culturali e autorizzare le varie iniziative che vengono coordinate dalla Funzione Strumentale Area1.

Percorso ad indirizzo MUSICALE

Il percorso ad indirizzo musicale, è attivo presso la nostra scuola secondaria dal 2012 secondo le modalità previste dal D.M. 201/99, e dal recente D.I./1 luglio 2022 e si configura come specifica offerta formativa.

Il Corso ha durata triennale, la sua frequenza è obbligatoria, si svolge all'interno della sede del nostro istituto, in Via Monte, ed è gratuito.

La materia Strumento Musicale diventa a tutti gli effetti curricolare ed il corso è finalizzato:

- a promuovere lo sviluppo della “musicalità” intesa come insostituibile dimensione “espressivo comunicativa” di quella dotazione linguistica universale che è la Musica, attraverso la pratica finalizzata all'apprendimento dello strumento musicale;
- a promuovere la crescita artistico-culturale attraverso l'esperienza diretta della Musica d'insieme (lezione di orchestra settimanale, lezione di musica da camera, concerti e concorsi musicali nazionali);
- alla divulgazione sul territorio dell'esperienza didattico-artistica (con rappresentazioni pubbliche in collaborazione con enti e associazioni del territorio);
- ad incentivare una collaborazione sempre più produttiva tra la realtà musicale della scuola primaria e quella secondaria (coro e orchestra, orchestra allargata agli ex-alunni scuola secondaria).

Gli strumenti musicali ed i docenti di ruolo presenti nel corso ad I.M. del nostro istituto sono: PIANOFORTE , PERCUSSIONI, CHITARRA, SASSOFONO.

Nel momento dell'iscrizione alla scuola secondaria di 1° grado, i genitori richiederanno per i loro figli la possibilità di sostenere le prove attitudinali per l'accesso ai corsi ad indirizzo musicale. Dopo breve tempo dalla domanda di iscrizione, gli alunni che ne hanno fatto richiesta, verranno sottoposti ad una semplice prova attitudinale (senso ritmico, riconoscimento di suoni ed intonazione) per la quale non occorre che il candidato sappia suonare uno strumento. La Commissione al termine dei test attitudinali stilerà una graduatoria generale in base al punteggio conseguito dai candidati e renderà pubblica la composizione delle classi a strumento musicale. Tali prove verranno svolte presso la sede di via Monte. Nel caso di ulteriori disponibilità di posti per uno o più strumenti, saranno



riconvocati gli studenti, in ordine di graduatoria, che andranno a completare le classi stesse.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA NAAA855012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA NAAA855023

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: STRIANO I.C. D'AVINO NAEE855017

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A.D'AVINO - STRIANO NAMM855016 - Corso



Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali.



Curricolo di Istituto

STRIANO I.C. D'AVINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale nasce con l'intento di promuovere e favorire lo sviluppo articolato e multidimensionale di ogni alunno, permettendo la progressiva costruzione della propria identità, pur nei cambiamenti evolutivi che caratterizzano la crescita. Il curricolo è un documento redatto dall'intero corpo docente che delinea l'iter formativo degli alunni in verticale, secondo un percorso coerente e unitario tra i diversi ordini di scuola. Il curricolo è, infatti, uno strumento metodologico-disciplinare graduale, continuo e progressivo che guida e accompagna il percorso di insegnanti e alunni dall'ingresso alla scuola dell'infanzia sino all'uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

In allegato il link per accedere:

<https://www.istitutodavinostriano.edu.it/attachments/article/52/Curricolo-Verticale.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega link per consultare il Curricolo di scuola

<https://www.istitutodavinostriano.edu.it/attachments/article/52/Curricolo-Verticale.pdf>



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La giornata dell'albero -21 novembre

La Giornata Nazionale degli Alberi viene celebrata ogni 21 novembre con l'intento di promuovere le politiche di riduzione delle emissioni, la protezione del suolo, il miglioramento della qualità dell'aria, la valorizzazione delle tradizioni legate all' albero. I vari plessi scolastici provvedono a sensibilizzare i bambini e le bambine attraverso la piantumazione di alberi di piccoo fusto o di piantine in collaborazione con l'Ente Comune e Legambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- La conoscenza del mondo

○ La giornata della gentilezza-13 novembre

Il 13 novembre è la Giornata Mondiale della Gentilezza, questa iniziativa offre lo spunto per invitare i bambini a riflettere sull'importanza di essere gentili con tutti. Il rispetto e la gentilezza sono valori fondamentali su cui intessere relazioni positive e costruttive con gli altri.

- Insegnare le parole della gentilezza: Grazie, prego, scusa, ti voglio bene.
- Fare giochi della gentilezza: come ad esempio, Abbraccia l'albero. Mentre l'adulto suona il tamburello, i bambini si muovono liberamente nello spazio a disposizione. A un certo punto, il suono si interrompe e il conduttore del gioco dice: 'Abbraccia albero!' e tutti i bimbi devono farlo.
- Disegnare un [sacco delle parole gentili](#), sul quale scrivere appunto tutte le parole gentili che vengono in mente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ **Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- 20 novembre**

Il 20 novembre si celebra in tutto il mondo la Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. La scuola ha aderito all'iniziativa dell'UNICEF.

L'UNICEF ha deciso di dedicare questa giornata al tema della Salute mentale e del benessere psicosociale che costituisce uno dei quattro ambiti prioritari individuati a livello globale per contrastare gli effetti della pandemia e ripensare ad un futuro migliore per ogni bambina, bambino e adolescente. I protagonisti di questa giornata speciale saranno bambine, bambini, ragazzi e ragazze, attraverso gli autoritratti creati da loro stessi grazie all'iniziativa "QUESTO SONO IO". La realizzazione del proprio autoritratto rappresenta uno dei modi migliori per comunicare ed esprimere il proprio mondo interiore. L'autoritratto è costituito da una sintesi tra l'immagine reale (come sono), l'immagine sociale (come voglio apparire) e l'immagine ideale (ciò a cui aspiro).

Bambine e bambini sono stati invitati a farsi un autoritratto.

(È importante esplicitare che si tratta di un momento di libera espressione, per garantire la quale è necessario che tutti sospendano ogni forma di valutazione: nessuno, quindi, può essere preso in giro e nessuno dovrà avere il timore di disegnare cose sbagliate).

Al termine dell'attività grafico-pittorica, si è proseguito sedendosi in cerchio, in modo che ciascuna e ciascuno ha potuto raccontare, qualcosa di sé e ascoltare l'altro

A conclusione è stata scattata una fotografia di classe in cui sono resi ben visibili tutti gli autoritratti.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo-7 febbraio

Il 7 febbraio è la Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo. Questa giornata offre lo spunto per invitare i bambini a riflettere sull'importanza di rispettare gli altri.

Le nostre iniziative:

Indossare un indumento di colore blu, quale simbolo della giornata.

Attività: Lettura del racconto oppure visione del video «La bulla storia di Giangi Sparato» o "Quel bulletto del carciofo". Riflessione e confronto. Conoscenza dei personaggi e drammatizzazione. Rielaborazione del racconto attraverso la rappresentazione grafico-pittorica.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Giornata di consapevolezza sull'Autismo"-2 aprile

Il 2 aprile, si celebra in tutto il mondo la "**Giornata** di consapevolezza sull'**Autismo** "

Iniziativa: I bambini ascolteranno alcuni brani di "storie" che evidenziano l'importanza di ciascuno e attraverso esse rinnovano ciò che quotidianamente sperimentano: "Ognuno di noi è speciale e siamo pezzi unici di un unico puzzle". Svolgeranno delle piccole drammatizzazioni, coloreranno alcune schede didattiche, ascolteranno brani musicali sul concetto di diversità.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ **Giornata internazionale della Terra-Earth Day-**

l'Earth Day, il 22 aprile . (Giornata della Terra) è una manifestazione internazionale per la sostenibilità ambientale e la salvaguardia del nostro pianeta . L' educazione ambientale comprende diversi argomenti che hanno la finalità di formare futuri cittadini consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente.

Le attività di educazione ambientale favoriscono:

- la conoscenza dei comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente,
- la conoscenza della correlazione tra ambiente e salute delle persone,
- la conoscenza dell'importanza di non sprecare le risorse naturali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ **Giornata mondiale dell'Alimentazione 16 ottobre**

Il 16 ottobre si celebra la Giornata Mondiale dell'Alimentazione, in occasione di questa importante ricorrenza il Ministero della Salute presenta il libro "La Nutrizione giocando" per la promozione dell' educazione alimentare nelle scuole

L'educazione alimentare è uno dei pilastri che costituiscono le fondamenta dell'educazione alla salute. In questa giornata si sviluppa una parte del progetto.

Questo progetto intende favorire l'acquisizione di corrette abitudini di vita, alimentari,



igienico sanitarie;

- favorire l'acquisizione di norme di un corretto comportamento sociale;
- favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali, dei vari alimenti e dello stile di vita;
- rendere consapevoli i genitori dell'importanza di una sana alimentazione e dell'attività motoria;
- educare bambini, insegnanti e genitori ad un consumo sano e sostenibile;
- far conoscere ai bambini i cibi del mondo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ La giornata Nazionale della Bandiera-7 gennaio

la giornata del Tricolore è la festa nazionale che ricorda la nostra identità. E' un valore da trasmettere ai bambini. La conoscenza della bandiera italiana rientra nel percorso di



educazione civica. Si proporranno delle attività per favorire la conoscenza della bandiera fin dall'infanzia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ La giornata mondiale dell'acqua, World Water Day-22 marzo

Il 22 marzo si celebra il World Water Day, la giornata mondiale dell'acqua.

Una giornata per riflettere sull'importanza che l'acqua ha per il nostro Pianeta. L'acqua è un diritto di tutti e perciò va salvaguardata e tutelata. Il primo passo è quello di insegnare ai nostri bambini ad avere rispetto di questa preziosa risorsa, ad averne cura, a non sprecarla.



Questa attività favorisce:

-la riflessione sull'importanza di salvaguardare l'acqua.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: STRIANO I.C. D'AVINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: I principi**



della Costituzione

Conosce i principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità.

Nuclei Tematici :COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ
SOLIDARIETÀ

È consapevole che a ogni diritto corrisponde a un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza

Abilità:

□ Conoscere l'esistenza di un grande Libro di leggi chiamato Costituzione in cui sono contenute le regole fondamentali del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino

□ Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" □ Rilevare ed impegnarsi a rispettare le regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione)

Conoscenze:Alcuni principi della Costituzione. Il significato delle regole e le funzioni nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: A.D'AVINO - STRIANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo evidenzia il tema dell'educazione alla cittadinanza nelle Indicazioni a partire dalla scuola dell'infanzia e ripercorrendo gli ambiti disciplinari della scuola fino al primo grado della scuola secondaria, aggiungendo, con valore trasversale, il Pensiero computazionale e le Competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche.

LE LINGUE PER LA COMUNICAZIONE E PER LA COSTRUZIONE DELLE CONOSCENZE:

"L'apprendimento di più lingue permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse. La capacità di utilizzare più lingue garantisce la possibilità di comunicare efficacemente, per capire e farsi capire nei registri adeguati al contesto, ai destinatari e agli scopi." "L'educazione linguistica è compito dei docenti di tutte le discipline che operano insieme per dare a tutti gli allievi l'opportunità di inserirsi adeguatamente nell'ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento, avendo come primo obiettivo il possesso della lingua di scolarizzazione. La nuova realtà delle classi multilingui richiede che i docenti siano preparati sia ad insegnare l'italiano come L2 sia a praticare nuovi approcci integrati e multidisciplinari".

STORIA: L'apprendimento della storia è centrale nell'educazione alla cittadinanza e le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" pone particolare insistenza sugli aspetti di analisi strutturale



esplicitando, quanto a conoscenza degli eventi storici due punti fondamentali: il Novecento e la storia del Mediterraneo. "Tra gli effetti della globalizzazione vi è, nella sua problematicità, una interazione stretta e continua tra persone e popoli di diverse radici, storie, culture. Un punto di vista solo nazionale o anche eurocentrico non è adeguato a leggere la complessità della società planetaria del XXI secolo. GEOGRAFIA: In coerenza con le Indicazioni del 2012, la geografia è presentata secondo tre valenze:

1. come "disciplina 'di cerniera' per eccellenza tra le discipline umanistiche e quelle scientifiche" ("temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali");
2. come disciplina incentrata sul presente che studia "l'interazione tra l'uomo e il proprio ambiente di vita" (dunque "le migrazioni, i flussi di materie prime", ecc.) e che implica il "confronto sulle grandi questioni comuni", rilevanti anche per la presenza a scuola di "alunni di ogni parte del mondo" (dei quali si invita a proporre la conoscenza dei differenti luoghi di origine familiare).
3. come disciplina riferita alla "conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale (...); allo studio del paesaggio come "contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali", fino alla considerazione della loro "proiezione futura", e alla "progettazione di azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale" ("lotta all'inquinamento, sviluppo delle "energie rinnovabili, tutela della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico"). In tal modo la geografia contribuisce alla formazione alla cittadinanza, fornendo "gli strumenti per formare persone autonome e critiche".

IL PENSIERO MATEMATICO: "Un approccio razionale ai problemi", un'"educazione all'argomentazione" e a "comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri": la matematica delle Indicazioni ha un taglio profondamente formativo. Le competenze su cui insistono le Indicazioni sono perciò "rilevanti per la formazione di una cittadinanza attiva e consapevole". Si sottolinea l'importanza della forma laboratoriale, come "momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi", "controlla le conseguenze", "discute e argomenta le proprie scelte", costruisce "conoscenze personali e collettive.

IL PENSIERO COMPUTAZIONALE: "Per pensiero computazionale si intende un processo mentale che consente di risolvere problemi pianificando una strategia". Si tratta di apprendere ad "affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti e pianificando per ognuno (le soluzioni più idonee" purché il procedimento sia accompagnato "da riflessione,



ricostruzione metacognitiva, esplicitazione e giustificazione delle scelte operate". Tutto questo "contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma anche allo spirito di iniziativa, nonché all'affinamento delle competenze linguistiche". In particolare, alla base del pensiero computazionale stanno, lingua e matematica (secondo il taglio argomentativo e laboratoriale proposta con forza dalle Indicazioni e dal documento del SCN).

LE ARTI PER LA CITTADINANZA: Alla musica e all'immagine di qualità e artistica viene attribuito grande valore formativo per la persona e per il cittadino. La musica attiva "processi di cooperazione e socializzazione" e "senso di appartenenza" e favorisce "l'interazione fra culture diverse". L'educazione all'immagine artistica, oltre a potenziare le capacità creative, estetiche ed espressive, educa alla "salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale" e dunque a "una cittadinanza attiva e responsabile". "Tutte le arti", in quanto "universali", favoriscono la "comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse."

IL CORPO E IL MOVIMENTO: "Anche l'educazione fisica si caratterizza come altra disciplina di "cerniera" tra gli ambiti scientifico (conoscenza del proprio corpo, del suo funzionamento, fisica del movimento, stili di vita corretti, ecc.), comunicativo ed espressivo, di relazione e di cittadinanza". All'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

REGOLIAMOCI



Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile assumendo comportamenti orientati al benessere personale e sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **ALIMENTARSI BENE...PER VIVERE MEGLIO**

Comprendere che esiste un modello di dieta sana e sostenibile, accessibile, inclusivo, eticamente e culturalmente accettabile nel rispetto delle tradizioni e delle usanze, degli aspetti sociali e religiosi, della biodiversità locale e delle risorse a disposizione.

Essere consapevoli che per raggiungere l'obiettivo di salute globale non si può prescindere dal concetto di sviluppo sostenibile, inteso come la capacità di soddisfare le necessità delle generazioni presenti e future, in maniera dignitosa ed equa per tutti, senza distruggere i sistemi naturali da cui si traggono le risorse per vivere. Questo è indispensabile affinché la salute umana e l'ambiente, entità strettamente interconnesse fra loro, vengano preservate.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **DIRITTI...INSIEME**

Riconoscere che la cittadinanza digitale richiede il rispetto di diritti e doveri poiché la rete è diventato uno spazio di auto-organizzazione delle persone e strumento essenziale per



promuovere la partecipazione individuale e collettiva ai processi democratici.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Esprimere i propri diritti, riconoscendo nel contempo quelli degli altri

L'allievo attiva atteggiamenti basati sui principi di uguaglianza/identità/reciprocità/partecipazione responsabile/appartenenza per stare bene insieme; argomenta il proprio punto di vista adattandosi a nuovi contesti e/o problemi connessi all'evoluzione delle situazioni, senza perdere la coerenza con il progetto iniziale e rispettando gli altri punti di vista; assume comportamenti orientati al benessere personale e sociale, collaborando con gli altri per realizzare uno scopo comune.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Manifestare il proprio punto di vista, ascoltare quello degli altri e confrontarsi in modo costruttivo**

L'alunno rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Sviluppare atteggiamenti di inclusione, cooperazione, integrazione**

L'alunno riconosce la necessità di darsi e rispettare regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano; interviene nelle diverse situazioni comunicative e/o di lavoro con disponibilità all'ascolto e alla collaborazione; attiva comportamenti sociali nel rispetto dei valori che rendono possibile la convivenza democratica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza. Titolo: Calcio tavolo

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Descrizione del modulo: Calcio tavolo Il progetto si sviluppa su un percorso formativo di 10 incontri di 3 ore l'uno. In dettaglio il tempo dedicato alle regole sarà di 30 minuti e lo spazio al gioco sarà di 2h e 30'. Sicuramente centrato il fatto di lasciare spazio al gioco che non annoia i ragazzi, ma li spinge a provare e scoprire il calciotavolo. BENEFICI Gli "sport da tavolo" sono giochi in cui la capacità di elaborare strategie vincenti e tattiche efficaci trova attuazione nel momento in cui si acquisiscono specifiche abilità tecniche. L'aspetto psicologico, ben rappresentato dalla capacità di concentrazione e del controllo delle proprie emozioni, completa il quadro del buon giocatore. Caratteristiche distintive quali l'età ed il sesso dei giocatori, contrariamente a quanto accade in numerose discipline sportive, possono risultare ininfluenti contribuendo a rendere gli "sport da tavolo" perfetti per dare vita a momenti di gioco, aggregazione, condivisione e socializzazione tra generazioni e generi diversi oltre che negli Istituti scolastici anche all'interno dei nuclei familiari stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Acquisizione di una specifica coordinazione motoria in condizioni statiche e dinamiche. Aumento della capacità di concentrazione e della sua sussistenza e di doti naturali quali istinto, fantasia e razionalità. Migliora la capacità di gestione sia delle emozioni che della comprensione delle proprie potenzialità. Sviluppare una propria strategia di gioco, ma anche la capacità di adattamento a quella altrui. Aumentare il desiderio di esplorare soluzioni di gioco alternative a quelle ottimali Favorire l'assunzione di responsabilità e accrescere la capacità di gestire i propri errori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza. Titolo: Canti, suoni e fantasia

Modulo: Arte; scrittura creativa; teatro. La danza favorisce lo sviluppo della persona e la possibilità di esprimersi attraverso il corpo. Questa disciplina rappresenta un mezzo educativo che collabora alla formazione della personalità e garantisce benefici psico-fisici e intellettuali portando in vita i sentimenti più nascosti della personalità, da quella più timida alla più estroversa e a quella "diversa". Si intende promuovere la conoscenza e la sperimentazione della danza degli alunni come strumento di socializzazione, conoscenza di sé, integrazione, ampliamento culturale. Il linguaggio della danza, nella sua varietà storica e geografica, rappresenta il tramite per esplorare le diverse culture che lo hanno prodotto nel tempo e nello spazio perciò l'iniziativa si collegherà anche ai programmi didattici nell'ottica della interdisciplinarietà. Finalità e obiettivi • Stimolare la creatività • Favorire l'integrazione e la socializzazione • Stimolare migliorare e accrescere la coordinazione motoria • Sviluppare un atteggiamento di rispetto e accoglienza verso il diverso da se stessi. • Ampliare le proprie competenze musicali; • Sviluppare le competenze comunicative attraverso il linguaggio della danza. Rivolto a 20 studentesse e studenti Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

• Stimolare la creatività; • Favorire l'integrazione e la socializzazione; • Stimolare migliorare e accrescere la coordinazione motoria; • Sviluppare un atteggiamento di rispetto e accoglienza verso il diverso da se stessi; • Ampliare le proprie competenze musicali; • Sviluppare le competenze comunicative attraverso il linguaggio della danza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A - Competenze di base: A spasso nelle favole.

La proposta progettuale si propone di favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche e di far scoprire, conoscere e amare l'ambiente circostante attraverso il mondo delle favole, utilizzando la grammatica delle parole ; della fantasia e dell' immaginazione . Le favole, infatti, costituiscono un genere narrativo che permette ai bambini di descrivere e arricchire la propria vita interiore, le proprie emozioni, i sentimenti e di utilizzare la lingua nella sua funzione immaginativa e fantastica. Le favole offrono ai bambini numerosi stimoli di apprendimento e occasioni per potenziare la conoscenza della lingua italiana e di incrementare competenze relazionali.

OBIETTIVI: • Esprimere le favole attraverso la drammatizzazione • Costruire un giocattolo teatrale o musicale • Muoversi nello spazio per sperimentare il gioco del teatro • Usare la voce per impersonificare personaggi e versi degli animali • Esprimere le favole attraverso il fumetto, la pittura e attività manipolative

CONTENUTI: • Costruzione di uno sfondo narrativo • Costruzione dei protagonisti • Progettazione giochi musicali • Piccolo spettacolo teatrale conclusivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare complessivamente il numero di studenti che si collocano nelle fasce 3, 4 e 5.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base. - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A - Competenze di base: Comunic- azione

Percorso laboratoriale multidisciplinare integrato per promuovere l'azione del comunicare in quanto competenza , cioè sapere agito. Il corso , da strutturarsi come mini – accademia artistica di linguaggi , si compone di 3 laboratori integrati di - Dizione - Public speaking - Produzione comunicativa multimediale avvalendosi di lezioni teoriche , esercitazioni pratiche, laboratori di comunicazione verbale , laboratori di metodologie e tecniche innovative di espressione (podcast , storytelling , ecc.). La realizzazione di compiti significativi, in contesti di apprendimento sociale , realizzerà quella integrazione di saperi individuali e condivisi che sarà propedeutica a qualunque futuro percorso di studio o approccio professionale. Alunni scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che favoriscano l'acquisizione delle competenze digitali negli alunni.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare complessivamente il numero di studenti che si collocano nelle fasce 3, 4 e 5.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.



Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A - Competenze di base: La magia dei libri

Lo stile e le regole di discussione devono essere basati sul rispetto e sull'accoglienza dei reciproci punti di vista. Nel laboratorio, la discussione nei gruppi di lettura viene guidata da un moderatore che svolge una funzione essenzialmente metodologica e fornisce al gruppo spunti e strumenti utili per la discussione, vigila sul rispetto delle regole che il gruppo autonomamente si è dato. Le attività dei gruppi di lettura saranno svolte all'interno della biblioteca "che sono il luogo fisico in cui abitano i libri" o in spazi appositamente predisposti con disponibilità di testi o all'aria aperta. Alunni scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare complessivamente il numero di studenti che si collocano nelle fasce 3, 4 e 5.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A -Modulo: Competenza multilinguistica Titolo: Parlo col mondo 1

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della



stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare complessivamente il numero di studenti che si collocano nelle fasce 3, 4 e 5.

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando



i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Proiezioni

● 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A -Modulo: Competenza multilinguistica Titolo: Parlo col mondo 2

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare complessivamente il numero di studenti che si collocano nelle fasce 3, 4 e 5.

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● 10.2.2-Azione di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A- Titolo: La matematica incontra l'arte

Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM). Questo modulo di matematica ha la finalità di: • Promuovere la conoscenza e la comprensione di alcuni concetti astratti aritmetici e geometrici attraverso la sinergia con la pittura e l'arte • Favorire la comprensione dei concetti matematici attraverso l'esperienza artistica; • Promuovere la capacità di discutere argomenti matematici e di creare prodotti artistici personali • Sviluppare un'attività più propriamente di matematizzazione, formalizzazione, generalizzazione. Ogni attività è progettata all'interno di un percorso laboratoriale dove gli allievi vivono l'esperienze attive: armonia e proporzioni delle forme geometriche - Ritmo visivo - Riconoscimento delle figure geometriche su dipinti astratti - Principali regole di geometria verificate su dipinti astratti - Realizzazione di composizioni/elementi realistici attraverso l'utilizzo di figure geometriche e tecniche. Il laboratorio diventa il luogo in cui ogni alunno, con la sua originale combinazione di capacità, risorse e caratteristiche personali, riflette e lavora in ottica partecipativa, utilizzando molteplici modalità di apprendimento. In questo modo è possibile realizzare situazioni di apprendimento pienamente inclusive, utili a impiegare concretamente le conoscenze, le abilità e il pensiero in compiti significativi e motivanti per tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che favoriscano l'acquisizione delle competenze digitali negli alunni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare complessivamente il numero di studenti che si collocano nelle fasce 3, 4 e 5.



Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base :Titolo: La matematica della realtà

Coding& Robotica @scuola : CODIFIC@NDO Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e Matematica (STEM) Descrizione modulo Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi e non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere. I bambini giocano e vincere ogni sfida per risolvere problemi; piccoli problemi come evitare un ostacolo o di farsi catturare da uno dei personaggi cattivo della storia, giusto per fare un paio di esempi. Per risolvere il problema devono impegnarsi a capire quale possa essere la possibile soluzione e, se raggiungono l'obiettivo, hanno imparato come fare. L'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi, anche complessi, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Il coding, dunque, consente di imparare le basi



della programmazione informatica, insegna a “dialogare” con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. Il segreto sta tutto nel metodo: poca teoria e tanta pratica. Attraverso il coding e la robotica gli studenti saranno portati a sviluppare ragionamenti accurati e precisi. Programmazione e robotica sono il nucleo portante che consentono di lavorare su competenze trasversali, rendono palese il collegamento tra saperi astratti (linguaggio matematico e coding) e aspetti applicativi propri delle scienze e della tecnologia. I temi da sviluppare saranno: -cos'è il coding, il codice coding; -il concetto di algoritmo, le basi della programmazione a blocchi con uso della piattaforma code.org; le basi di Scratch e inventare una storia “digitale” la robotica educativa, la robotica educativa e le sue basi, cos'è un robot, quali sono le sue parti e come funziona;-progettare con Bee-Bot.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che favoriscano l'acquisizione delle competenze digitali negli alunni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare complessivamente il numero di studenti che si collocano nelle fasce 3, 4 e 5.

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base :Titolo: Codific@ndo

Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM). L'obiettivo col Coding è di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna affinché la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica aiuti a sviluppare la capacità di risoluzione di problemi e la capacità di elaborare procedimenti costruttivi a supporto della



fantasia e della creatività. Si potranno prevedere percorsi di gamification implementati all'interno del gruppo, in cui attraverso l'utilizzo del coding, in forma mirata, si vadano a sviluppare le competenze matematiche e fisiche. Per l'uso di strumenti informatici personalizzati e software opensource il modulo è adatto a essere svolto anche in attività in DAD con strumenti BYOD

OBIETTIVI GENERALI

- Avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione con acquisizione della terminologia specifica
- Utilizzo del programma Scratch per la programmazione informatica attraverso i blocchi visivi
- Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema
- Aiutare a padroneggiare la complessità (imparare a risolvere problemi complessi in molti contesti) utilizzando anche conoscenze di matematica e fisica

STRUMENTI

- Strumentazione informatica
- materiale software free
- Ambiente Scratch: software open source

RISULTATI ATTESI

- Miglioramento del livello di integrazione scolastica e della socializzazione
- Facilitare la frequenza scolastica
- Sviluppare le competenze digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che favoriscano l'acquisizione delle competenze digitali negli alunni.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base :Titolo: Cinema e territorio.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Il laboratorio di cinema e arte, con i suoi contenuti e linguaggio mira a fornire agli alunni specifici strumenti di progressiva formazione della coscienza critica, estetica-visiva. L'obiettivo di maturare in maniera equilibrata



la conoscenza delle proprie potenzialità e dei propri standard espressivi attraverso la settimana arte. L'esercizio del laboratorio cinematografico è inteso a favorire il possesso di competenze artistiche individuali così da maturare la sfera inclusiva e ad incrementare le capacità relazionali e culturali. La conoscenza e le capacità critiche di analisi di un film consentono la massima maturazione ed espressione artistica dell'alunno. La metodologia si baserà su esperienze pratiche: dalla realizzazione di una sinossi ad una sceneggiatura esecutiva, di tecnica di ripresa digitale per esterni ed interni, dal progetto scenografico alle ambientazioni cinematografiche di architetture reali, realizzazione di un set reale dove verranno largamente stimolati i processi creativi e produttivi. Il laboratorio si articolerà in due parti: una teorica e una pratica. La parte teorica si svilupperà nello studio degli elementi base di cinema: studio di una sinossi; di una sceneggiatura esecutiva; degli elementi base di scenografia, di storia del cinema attraverso lo studio di opere che hanno segnato la storia del cinema. La parte pratica si articolerà attraverso la realizzazione di: uno storyboard, di una sceneggiatura, di un allestimento su un set, di riprese di esterni ed interni in digitale, di montaggio, di doppiaggio. L'obiettivo finale del laboratorio cinematografico è quello di produrre un corto/docufilm/spots sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che favoriscano l'acquisizione delle competenze digitali negli alunni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Un mondo sostenibile (sosteniamo il mondo). Progetto scuola dell'infanzia

il percorso si propone di coinvolgere i bambini di cinque anni in azioni concrete, attraverso un partecipazione attiva nella scuola, in famiglia e in comunità per la realizzazione degli obiettivi tratti dall'Agenda 2030 di sviluppo sostenibile. Destinatari alunni di 5 anni sezione A5 metodologie: circle time- momenti di ascolto-giochi e riflessioni lessicali- attività manipolative e costruttive-cooperative learning-didattica laboratoriale-schemi motori di base. Durata: aprile-giugno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo



Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Promozione del successo formativo e contrasto del disagio attraverso il potenziamento delle: motivazioni, coinvolgimento in attività scolastiche, competenze in sociali in chiave di cittadinanza attiva. Suscitare interesse e senso di responsabilità nella gestione della casa mondo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● "Io posso salvare la terra . E tu? Facciamolo insieme".Progetto scuola dell'infanzia.

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni e ha l'obiettivo di promuovere nei bambini attraverso l'osservazione la conoscenza e la tutela del proprio ambiente. Saranno impegnati in attività di recupero di materiale da riciclo, nella raccolta differenziata, nella memorizzazione e produzione di testi, filastrocche e canzoni su tematiche ambientali Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni . Le attività previste sono: riflessioni ed osservazioni dell'ambiente circostante; interiorizzazione delle norme ecologiche; acquisizione di comportamenti rispettosi per l'ambiente; sviluppo della creatività riutilizzando materiali di recupero; racconto di storie e di esperienze personali , giochi per acquisire regole orientate al rispetto dell'ambiente. Periodo: febbraio-giugno



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Il progetto intende: - promuovere una coscienza ecologica - maturare la corresponsabilità della custodia del nostro pianeta - comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in - comportamenti eco-compatibili.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● "CivicaMENTE...noi" Progetto classi quinte scuola primaria.

Il progetto intende creare un clima favorevole e positivo, che garantisca l'accettazione e il rispetto delle diversità, al fine di favorire la sicurezza, l'autostima, l'autonomia e la motivazione all'apprendimento scolastico. Metodologie: didattica attiva, apprendimento sociale e cooperativo, problem solving, attività di ricerca, individuale e di gruppo, circle time, , didattica laboratoriale, uscite sul territorio, lavoro in piccoli e grandi gruppi. Attività previste: gli alunni svolgeranno un percorso didattico/educativo che si concluderà con una manifestazione finale di saluto alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

-Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco -Sviluppare la consapevolezza della diversità come valore da vivere e condividere. - Favorire un clima di accoglienza e di attenzione verso la relazione sociale che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione. Periodo:marzo-giugno 2023

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Recupero di italiano -Progetto scuola secondaria di primo grado.

Con questo progetto si intende realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni in difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, al fine di recuperare le carenze evidenziate



nel corso del primo quadrimestre. Gli alunni saranno organizzati in due gruppi. All'inizio e al termine delle attività progettuali si svolgeranno verifiche in base al lavoro svolto; inoltre si effettuerà l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro scolastico: attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire le procedure. Obiettivo di processo : Accrescere l'autostima per superare gli ostacoli e progredire Situazione su cui si interviene : Il progetto potenzierà le abilità linguistiche degli alunni delle classi prime, rafforzando l'italiano attraverso la lettura, la comprensione del testo ed esercizi di morfologia. Metodologie: Semplificazione dei contenuti e frequenti ritorni sugli stessi Rinforzo costante delle conoscenze e delle abilità pregresse Riflessione sistematica sugli errori Verifica e Valutazione : All'inizio e al termine delle attività progettuali si svolgeranno verifiche strutturate. La valutazione terrà conto del livello di partenza dell'alunno, della regolarità e costanza nell'impegno, dell'interesse e della partecipazione alle attività proposte. Si valuterà, inoltre, la progressiva acquisizione di un metodo di lavoro ed il graduale miglioramento delle conoscenze. Attività previste: Lettura e comprensione del testo di testi di varia tipologia . Esercizi di recupero e potenziamento degli elementi morfologici studiati. Indicatori utilizzati : Correttezza e proprietà nell'uso della lingua Saper individuare le principali strutture morfo-sintattiche Sapersi costruire "mappe concettuali" (partendo da un'idea centrale, se ne visualizzano le articolazioni e i collegamenti) Saper collocare affermazioni e osservazioni in una successione logica (temporale, spaziale) o rispettando il nesso di causa-effetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.



Traguardo

Aumentare complessivamente il numero di studenti che si collocano nelle fasce 3, 4 e 5.

Risultati attesi

1. Prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico 2. Migliorare il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte ed orali 3. Acquisire crescente fiducia in sé stessi e nelle proprie possibilità 4. Favorire il recupero disciplinare in modo efficace, mirato e tempestivo

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto Alfabetizzazione alunni stranieri .Scuola secondaria di primo grado.

Dal momento che nel nostro istituto la presenza degli alunni stranieri è in continua crescita, il progetto presta attenzione a tre dimensioni: integrazione-interazione e riconoscimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare complessivamente il numero di studenti che si collocano nelle fasce 3, 4 e 5.

Risultati attesi

- Favorire l'integrazione sociale degli alunni stranieri attraverso attività mirate - Fornire all'alunno gli strumenti linguistici per poter comunicare -Consentire all'alunno un accesso sufficiente all'apprendimento delle varie discipline scolastiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



● Aree a rischio

Il progetto nasce per affrontare le difficoltà culturali e sociali derivanti da un numero sempre più crescente di alunni stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare complessivamente il numero di studenti che si collocano nelle fasce 3, 4 e 5.

Risultati attesi

- Creare un clima di accoglienza -Promuovere atteggiamenti positivi nei confronti di compagni ed insegnanti. -Favorire e salvaguardare l'identità personale nel contesto scolastico.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto di presentazione del percorso ad indirizzo musicale.

Il progetto è rivolto alle classi quinte della scuola primaria e intende promuovere la conoscenza degli strumenti musicali studiati nella scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale. L'attività si svolgerà durante il primo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

- Conoscenza delle principali caratteristiche del suono e degli strumenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Recupero di matematica- progetto scuola secondaria di primo grado.**

Da un'attenta analisi dei risultati delle prove strutturate d'Istituto e dei risultati conseguiti durante il primo quadrimestre è emersa la necessità di stimolare negli alunni maggiore fiducia in se stessi migliorando il grado di autonomia, nonché le capacità logico- matematiche. Le competenze che si sviluppano con lo studio della Matematica sono essenziali per la comprensione della disciplina stessa e per il suo utilizzo come "lingua" comune delle scienze, le stesse competenze servono anche per imparare a risolvere problemi nella vita quotidiana o professionale, a ragionare logicamente e in termini quantitativi, ad argomentare i ragionamenti utilizzati e a dimostrarne le conclusioni. Per tale motivo si vuole proporre un percorso di recupero delle conoscenze e abilità pregresse sperimentando una didattica che fornisca a ciascun discente gli strumenti per affrontare efficacemente situazioni di studio e di vita .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare complessivamente il numero di studenti che si collocano nelle fasce 3, 4 e 5.

Risultati attesi

- Prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico - Migliorare il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte ed orali - Acquisire crescente fiducia in sé stessi e nelle proprie possibilità 4. Favorire il recupero disciplinare in modo efficace, mirato e tempestivo;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Aula generica

● Amici di penna...Progetto curricolare scuola primaria classi IV e V

Il progetto curricolare è rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria per l'intero anno scolastico e intende creare negli alunni nuove motivazioni a scrivere e comunicare attraverso una corrispondenza epistolare. Ogni classe sarà associata a un'altra di una regione diversa dalla propria. si predilige la forma scritta, ma saranno privilegiate anche piattaforme virtuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.



Traguardo

Aumentare complessivamente il numero di studenti che si collocano nelle fasce 3, 4 e 5.

Risultati attesi

- Migliorare l'uso della lingua scritta - Motivare la comunicazione - Approfondire i valori della reciprocità, della conoscenza degli altri nel rispetto della diversità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Una storia tira l'altra -Progetto scuola primaria classi IV

Il progetto rivolto alle classi quarte della scuola primaria si propone di far crescere, arricchire e appassionare, alimentare la fantasia e la creatività negli alunni attraverso la lettura intesa come piacere e non come dovere scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare complessivamente il numero di studenti che si collocano nelle fasce 3, 4 e 5.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

- Potenziare le capacità di analisi delle letture - Motivare alla conversazione sulle letture comuni

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Rompete le righe-Progetto inclusione scuola primaria

Il progetto curricolare rivolto agli alunni con disabilità intende promuovere l'autonomia attraverso la lettura dell'orologio, l'uso del denaro, la decodificazione di testi informativi, la simulazione di attività legate alla vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

- Orientarsi nello spazio - Interagire in modo autonomo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "Io posso salvare la terra .E tu? Facciamolo insieme" Progetto scuola dell'infanzia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto intende:

- promuovere una coscienza ecologica
- maturare la corresponsabilità della custodia del nostro pianeta
- far comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti eco-compatibili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni e ha l'obiettivo di promuovere nei bambini attraverso l'osservazione la conoscenza e la tutela del proprio ambiente. Saranno impegnati in attività di recupero di materiale da riciclo, nella raccolta differenziata, nella memorizzazione e produzione di testi, filastrocche e canzoni su tematiche ambientali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica-13.1.3A-FESRPON-CA-2022- 327

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Individuare spazi scolastici con finalità socio-educative, valorizzando il concetto di bene comune
- Creare attività che permettono agli alunni di entrare in contatto, utilizzando i propri sensi, con gli elementi della natura, così da sviluppare nuove conoscenze: l'osservazione,



l'esplorazione e la manipolazione.

-Osservare in modo sistematico un habitat naturale modificato dall'intervento umano.

-Favorire il lavoro pratico come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la realizzazione di spazi laboratori, giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili presso la scuola secondaria, primaria e infanzia; si intende in tal modo educare gli studenti e le studentesse ad una nuova "coscienza verde" attraverso la fornitura e la messa in opera di cassoni anche rialzati verticali per aiuole, attrezzature per la coltivazione di idroponica per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre e misuratori per il monitoraggio del terreno, per la realizzazione di piccole serre di prodotti e



strumenti per l'agricoltura, adeguati ai giardini scolastici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Progetto "La mia scuola fantastica"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Collaborare con genitori e Associazioni, per il miglioramento della struttura scolastica.

Migliorare gli spazi rendendo la scuola un luogo più accogliente, sostenibile e allegro.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Progetto "La mia scuola fantastica"

Riqualificazione di due aule laboratoriali e degli spazi esterni della scuola primaria, in collaborazione con Legambiente, l'Associazione Demetra, e i genitori delle classi quarte e quinte della scuola primaria. Il progetto ha coinvolto la comunità scolastica e le Associazioni esterne. La finalità del percorso è stata quella di coinvolgere e motivare ad una cittadinanza attiva e responsabile nei confronti dell'ambiente. I genitori con i propri figli sono stati i protagonisti di questo miglioramento degli spazi e degli ambienti scolastici, rimboccandosi le maniche e agendo in prima person: hanno pulito due aule ritinteggiato e realizzato murales e piantumato piante negli spazi verdi, tutto ciò in collaborazione con l'Associazione Demetra e Legambiente.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- no profit



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "Spazi e strumenti digitali per le STEM" -. Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra istituzione scolastica ha in corso di realizzazione il progetto SPAZI E STRUMENTI PER LE STEM (PNSD) che consentirà la predisposizione di spazi laboratoriali e l'incremento della dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODIFIC@NDO (Avviso 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità,

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

apprendimenti, accoglienza 10.2.2
Azioni di integrazione e
potenziamento delle aree disciplinari
di base 10.2.2A Competenze di base)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo col Coding è di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna affinché la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica aiuti a sviluppare la capacità di risoluzione di problemi e la capacità di elaborare procedimenti costruttivi a supporto della fantasia e della creatività. Si potranno prevedere percorsi di gamification implementati all'interno del gruppo, in cui attraverso l'utilizzo del coding, in forma mirata, si vadano a sviluppare le competenze matematiche e fisiche.

OBIETTIVI GENERALI • Avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione con acquisizione della terminologia specifica • Utilizzo del programma Scratch per la programmazione informatica attraverso i blocchi visivi • Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema • Aiutare a padroneggiare la complessità (imparare a risolvere problemi complessi in molti contesti) utilizzando anche conoscenze di matematica e fisica

STRUMENTI • Strumentazione informatica • materiale software free • Ambiente Scratch: software open source

RISULTATI ATTESI • Miglioramento del livello di integrazione scolastica e della socializzazione • Facilitare la frequenza scolastica • Sviluppare le competenze digitali.

Tipo Modulo Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)

Titolo attività: Coding& Robotica
@scuola (Avviso 33956 del 18/05/2022
- FSE- Socialità, apprendimenti,

• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

accoglienza 10.2.2 Azioni di
integrazione e potenziamento delle
aree disciplinari di base 10.2.2A
Competenze di base)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

attesi

Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi e non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere. I bambini giocano e vincere ogni sfida per risolvere problemi; piccoli problemi come evitare un ostacolo o di farsi catturare da uno dei personaggi cattivo della storia, giusto per fare un paio di esempi. Per risolvere il problema devono impegnarsi a capire quale possa essere la possibile soluzione e, se raggiungono l'obiettivo, hanno imparato come fare. L'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi, anche complessi, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Il coding, dunque, consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. Il segreto sta tutto nel metodo: poca teoria e tanta pratica. Attraverso il coding e la robotica gli studenti saranno portati a sviluppare ragionamenti accurati e precisi. Programmazione e robotica sono il nucleo portante che consentono di lavorare su competenze trasversali, rendono palese il collegamento tra saperi astratti (linguaggio matematico e coding) e aspetti applicativi propri delle scienze e della tecnologia. I temi da sviluppare saranno: -cos'è il coding, il codice coding; -il concetto di algoritmo, le basi della programmazione a blocchi con uso della piattaforma code.org; le basi di Scratch e inventare una storia "digitale" la robotica educativa, la robotica educativa e le sue basi, cos'è un robot, quali sono le sue parti e come funziona;-progettare con Bee-Bot.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale
integrata e formazione alla
transizione digitale per il personale
scolastico -Piattaforma futura PNRR
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA - NAAA855012

SCUOLA INFANZIA - NAAA855023

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione ha il fine di:

- + conoscere il bambino e i suoi ambienti di vita;
- + avere un riscontro sulle attività svolte;
- + programmare le attività;
- + stabilire una più stretta collaborazione scuola-famiglia; svolgere un'attività di prevenzione;
- + evidenziare eventuali problematicità e nel caso attivare con i genitori percorsi di approfondimento.

Tale valutazione si snoda attraverso i campi esperiti dai bambini e dalle bambine e analizza i traguardi da essi raggiunti con diversi livelli di padronanza nell'ambito di conoscenze, abilità e atteggiamenti che sviluppino le competenze previste dal Consiglio Europeo. Gli strumenti di valutazione utilizzati sono:

- + l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e del contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà
- + griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo
- + esperienze di apprendimento finalizzato che permettano all'alunno di mostrare le capacità e le abilità
- + prove strutturate d'ingresso, intermedie e finali.
- + confronto fra docenti e valutazione in team.

Per la valutazione si utilizzano le seguenti voci:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE



• INIZIALE

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per il triennio 2020/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum trasversale di educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali valutiamo le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti:

Il bambino

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- sviluppa il senso dell'identità personale;
- percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio".

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

STRIANO I.C. D'AVINO - NAIC855005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione ha il fine di:

- conoscere il bambino e i suoi ambienti di vita;
 - avere un riscontro sulle attività svolte;
 - programmare le attività;
 - stabilire una più stretta collaborazione scuola-famiglia; svolgere un'attività di prevenzione;
 - evidenziare eventuali problematicità e nel caso attivare con i genitori percorsi di approfondimento.
- Tale valutazione si snoda attraverso i campi di esperienza dei bambini e delle bambine e analizza i traguardi da essi raggiunti con diversi livelli di padronanza nell'ambito di conoscenze, abilità e atteggiamenti che sviluppano le competenze previste dal Consiglio Europeo.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono:

- l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e del contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà.
- griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo.
- esperienze di apprendimento finalizzato che permettano all'alunno di mostrare le capacità e le abilità.
- prove strutturate d'ingresso, intermedie, finali.
- confronto fra docenti e valutazione in team.

Per la valutazione si utilizzano le seguenti voci:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- INIZIALE

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, si sviluppa attraverso iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i



bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica, sono state elaborate delle griglie di osservazione inerenti ai contenuti proposti alle bambine e ai bambini delle fasce 3/4 anni e 5 anni. Naturalmente si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione nella scuola dell'infanzia, intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Aggancio alle discipline ed alle attività.

L'importante cambiamento della valutazione parte dal Decreto Legge 22/2020, con le misure urgenti sulla conclusione del passato anno scolastico e sull'avvio dell'attuale, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, in cui al comma 2-bis è riportato: «In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto

Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle



Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione», per giungere al D.M. n. 172 del 04/12/2020 (e relative Linee Guida), che all'art. 3 precisa, "... nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti".

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica. ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione viene espressa con giudizio descrittivo e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. Resta invariata la valutazione della religione cattolica, dell'attività alternativa della religione cattolica e del comportamento.

Per la valutazione in itinere al voto numerico sarà associato il livello di apprendimento corrispondente.

I docenti di potenziamento concorrono alla valutazione. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Nella scuola secondaria:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica. ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti del consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

Comunicazione alle famiglie dei voti insufficienti. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, utilizzando a seconda del caso, le seguenti modalità di comunicazione:

Fonogramma;

Comunicazioni infra-quadrimestrali valutazioni insufficienti Scuola Secondaria;

Modello richiesta partecipazione corsi di recupero;

Comunicazione Ammissione con voti inferiori a 6/10 Scuola Secondaria;



Comunicazione Ammissione con voti inferiori a 6/10 Scuola Primaria;
Richiesta colloquio famiglia per comunicazione voti inferiori a 6/10;
Attivazione del potenziamento.

Nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, la scuola attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Non ammissione. I docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal DS con decisione assunta all'unanimità, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, possono decidere la non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva.

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo il D.Lgs 62/2017 la valutazione del comportamento degli alunni "ha finalità formativa ed educativa...e documenta lo sviluppo dell'identità personale..." (Art.1 comma 1) "La valutazione del comportamento (Art. 2 comma 5) è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione..." "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali" (Art.1 Comma 3). La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di ammissione alla scuola primaria:

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le



cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva (scuola secondaria di primo grado)

Lo studente, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



A.D'AVINO - STRIANO - NAMM855016

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione delle competenze maturate dall'alunno e dalle alunne nell'ambito dell'Educazione civica saranno presi in considerazione tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Per ognuno di questi aspetti sono stati formulati descrittori corrispondenti ai voti in decimi. Il voto finale sarà il risultato della media dei voti attribuiti per ognuno dei tre aspetti sopra citati. (Come da Allegato "Curricolo trasversale di Educazione civica")

Criteri di valutazione del comportamento

La formulazione dei criteri di valutazione del comportamento si basa sull'individuazione di quattro indicatori: 1. Comportamento (rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente); 2. Interesse e partecipazione (atteggiamento nei confronti della proposta educativa e didattica); 3. Frequenza; 4. Rispetto delle regole. Gli elementi indicati concorrono alla valutazione nel loro complesso; è competenza del Consiglio di classe, nella sua piena autonomia, valutare l'incidenza dei singoli descrittori. (come da allegato :Criteri di valutazione del comportamento)



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico. Comunque, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

STRIANO I.C. D'AVINO - NAEE855017

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione degli apprendimenti sono espressi, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica,



attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola Primaria il voto è espresso con giudizio nel primo e nel secondo quadrimestre; la proposta di giudizio è effettuata dal coordinatore e il giudizio attribuito dal consiglio.

Criteri di valutazione del comportamento

Gli indicatori adottati nella scuola primaria per la valutazione delle discipline sono i seguenti: rapporto con gli adulti, socializzazione con i compagni, interesse e impegno, rispetto delle regole.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti: . frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe. Non essere incorsi in sanzioni disciplinari che dispongano l'esclusione dallo scrutinio finale(art. 4, commi 6 e 9 bis, DPR n. 249/1998). L'alunno potrà essere ammesso alla classe successiva anche con valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline riportate sul documento di valutazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari con la collaborazione di tutto il team docenti nonché, quando possibile, con esperti esterni ottenendo ottimi risultati. Promuove la formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusione. Per ogni alunno con disabilità viene stilato un PEI da tutti gli insegnanti e condiviso con famiglia e operatori durante i GLHO. Per ogni alunno si tengono almeno due GLHO ogni anno scolastico. Il raggiungimento degli obiettivi è costantemente monitorato. La scuola ha previsto la stesura di PDP per gli alunni DSA - ADHD e con svantaggio socio-culturale e di PPT per gli alunni stranieri. I PDP e PPT vengono sempre condivisi con tutti i docenti di classe, con la famiglia e con eventuali terapeuti. La scuola realizza un percorso di alfabetizzazione per stranieri, tenuto da docenti interni, attraverso un progetto di recupero in tutti gli ordini e gradi dell'Istituto Comprensivo. E' attivo il supporto psicologico a disposizione di alunni, famiglie e docenti. Inoltre, è stato stipulato un protocollo d'intesa con l'associazione "Autismo fuori dal silenzio" per la presenza di tutor ABA per alunni con disturbi dello spettro autistico. La scuola partecipa e promuove attività di valorizzazione delle diversità, progettandole e/o partecipando a proposte del territorio, in rete, coinvolgendo tutta la comunità scolastica (docenti, alunni, famiglie). Nell'Istituto è stata prevista una funzione strumentale per l'inclusione-disagio-alunni stranieri-BES che coordina i GLHO e i GLI e un coordinatore per le attività del sostegno. La FS è supportata da una commissione. L'Istituto per quanto concerne la scuola primaria prevede, per il recupero, attività laboratoriali a classi aperte svolte per fasce di livello. La scuola monitora formalmente gli esiti dei BES e da questi dati viene stilato il PAI d'Istituto per il successivo anno scolastico. Ogni docente adotta misure compensative e dispensative: didattica laboratoriale, metodologie interattive (LIM), mastery learning, peer education.

Punti di debolezza:

La carenza di spazi adeguati e di materiali didattici specifici talvolta costituisce un ostacolo alla piena realizzazione di progetti in chiave inclusiva. Sarebbe auspicabile la presenza di un mediatore culturale che potrebbe supportare il docente durante progetti di alfabetizzazione linguistica per gli



alunni stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

□ Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. □ Iscrizione: 1. a. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) b. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) c. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti □ Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi □ Analisi documentazione: • o All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. o La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA □ Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola □ Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI □



Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La condivisione dei percorsi educativi con le famiglie è fondamentale ai fini dell'inclusione scolastica e la significatività del processo di apprendimento. La famiglia collabora con i docenti per la gestione di situazioni problematiche partecipando alla costruzione e realizzazione dei PEI/PDP. I momenti di maggiore coinvolgimento sono i seguenti: - colloqui di prima accoglienza e di presentazione delle attività - assemblee per la presentazione dell'offerta formativa e dei progetti - incontri di intersezione, interclasse, consiglio di classe - colloqui individuali periodici sull'andamento educativo-didattico - incontri di GLO I docenti, secondo modalità differenziate per ordine di scuola e comunicate al momento della presentazione dell'offerta formativa, incontrano periodicamente i genitori con i quali si concordano strategie e interventi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Attivazione supporto psicologico
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Associazione Autismo fuori dal silenzio

Valutazione, continuità e orientamento



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre diverse tipologie di scuola è progressivo e costante. L'organizzazione dell'Istituto comprensivo consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. In particolare, nel nostro Istituto, la continuità viene curata attraverso incontri periodici tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola che promuovono azioni per le classi ponte. Nell'ottica della continuità verticale la programmazione e progettazione delle attività didattiche avviene tenendo presenti i traguardi e gli obiettivi esplicitati nel curriculum verticale di Istituto. Nell'ottica della continuità orizzontale vengono proposte diverse azioni: progettazione settimanale per la scuola primaria, realizzazione di prove di verifica quadrimestrali/ test comuni a classi parallele anche in modalità digitale, finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra le diverse scuole. L'orientamento, sebbene sia prioritario nella scuola secondaria di I grado in vista della scelta dell'indirizzo di studio successivo, è un obiettivo che viene sviluppato trasversalmente nei tre ordini di scuola: negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica viene finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline. Orientamento in entrata: • Organizzazione di Open days nei diversi plessi dell'Istituto comprensivo, sia in orario curricolare che extra. Giornate durante le quali la scuola è aperta al territorio e gli alunni, opportunamente guidati dai docenti, mostrano il frutto delle attività didattiche quotidiane. • Preparazione ed aggiornamento del materiale illustrativo informativo. • Predisposizione di comunicazioni e avvisi. Orientamento in uscita: • Pianificazione del cammino formativo per l'orientamento scolastico in uscita delle classi terze. • Comunicazione e ampia diffusione di tutte le notizie relative al calendario degli Open Days di tutti gli Istituti Superiori del Territorio. • Contatti con le Funzioni strumentali per l'Orientamento dei diversi Istituti Superiori per l'organizzazione e la pianificazione delle attività di orientamento e per la pubblicizzazione delle loro scuole nel nostro istituto. • Diffusione del materiale relativo ai piani di Formazione dei diversi Istituti Superiori; • Contatti con i docenti delle Scuole Secondarie di II grado, per illustrare agli alunni delle classi III l'offerta formativa dei vari istituti, giornate di porte aperte e attività di laboratorio; • Organizzazione nel nostro Istituto di giornate in orario curricolare di "Orientaday" in cui gli alunni delle classi terze e le famiglie incontrano i docenti dei vari Istituti Superiori nella sede della scuola secondaria di I grado dove è stata proposta l'Offerta formativa delle loro scuole. • Visite guidate presso alcuni Istituti Secondari di II grado del territorio.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2022 - 2025



Piano per la didattica digitale integrata

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Deliberato nel Consiglio di Istituto del 7 settembre 2022

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto I. C. "A. D'Avino di Striano. Sarà adottato in caso di eventuali emergenze sanitarie legate a cambiamenti del quadro epidemiologico per il contenimento della circolazione virale e protezione della popolazione scolastica e delle relative famiglie secondo eventuali indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione e autorità sanitarie.

Allegati:

REGOLAMENTO DDI a.s. 2023.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Attraverso questa sezione la scuola illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Modello organizzativo

Figure e Funzioni organizzative

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- Lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente e docenti referenti di plesso;
- I referenti in ogni scuola sono il Responsabile Organizzativo di Plesso, che si occupa degli aspetti organizzativi, delle relazioni con il DS e con gli Uffici di Segreteria; della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie
- Le funzioni strumentali individuate dal Collegio dei Docenti;



- Animatore digitale - docente che segue, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola. Gestisce le risorse informatiche e multimediali e informa sull'utilizzazione delle stesse, in particolar modo per la progettazione didattica - Gestisce ed aggiorna il sito web
- Team digitale - Supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola
- Responsabile del laboratorio informatico.
- Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.
- Docente referente Covid - 19 di Istituto svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione anche mediante la creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio e si interfaccia in modo continuo con i docenti Covid referenti di plesso.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del
DS

Ins. Emilia Rega- Prof.ssa Marianna Nunziata Le docenti sono delegate a svolgere le seguenti funzioni: □ Adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S. □ Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. □ Coordinare, organizzare e curare tutte le attività connesse al PTOF di istituto, di concerto con la prima collaboratrice e con le Funzioni Strumentali. □ Coordinamento docenti dello staff di dirigenza (responsabili di sede/FS). □ Coordinamento delle attività del Piano Annuale. □ Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne. □ Esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente. □ Sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo nei limiti delle risorse economiche disponibili. □ Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente. □ Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto. □ Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. □ Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento dello stesso, per ciò che concerne gli atti di ordinaria amministrazione. □ Segretario del Collegio dei Docenti, in assenza del secondo collaboratore, con relativi incarichi di stesura del Verbale e cura della documentazione relativa ad ogni seduta. □ In assenza o impedimento del DS e del primo collaboratore, il docente primo collaboratore è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze ed ai permessi del

2



personale docente ed ATA; atti contenenti comunicazioni al personale docente ed ATA; corrispondenza avente carattere di urgenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, uffici e con soggetti privati; corrispondenza con l'amministrazione del MIUR centrale e periferica avente carattere di urgenza; documenti di valutazione degli alunni.

Staff del DS
(comma 83 Legge
107/15)

Partecipa alle riunioni, programma l'organizzazione delle attività nei plessi, condivide le scelte e le modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Si confronta e si relaziona, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale, per ogni questione inerente le attività scolastiche dei rispettivi ordini di scuola.

10

Capodipartimento

Dipartimenti disciplinari -scuola secondaria COORDINATORI DIPARTIMENTO DIPARTIMENTO COORDINATORE LINGUISTICO-LETTERARIO SCIENTIFICO/TECNOLOGICO ARTISTICO/MUSICALE E MOTORIO SOSTEGNO Referente H COORDINATORE INDIRIZZO MUSICALE COMPITI Programmazione Didattica □ Controllare la coerenza della programmazione didattica dei rispettivi dipartimenti con le linee guida del PTOF. □ Stimolare progettazioni, raccogliere le proposte di progetti dai singoli coordinamenti, promuovere nel dipartimento la condivisione dei progetti e l'individuazione delle priorità. □ Controllare la stesura dei progetti relativi al proprio dipartimento e curare la consegna al responsabile del PTOF entro le scadenze fissate. Organizzazione delle attività e loro attivazione □ Curare la diffusione delle informazioni ai Consigli di Classe ai fini della programmazione annuale. □ Sovrintendere all'organizzazione delle attività. Acquisti materiale e attrezzature □ Richiedere l'acquisto di materiale di consumo e di attrezzature secondo i tempi e le procedure stabilite (raccogliere i dati dai docenti e dai responsabili di laboratorio; verificare la disponibilità di magazzino; raccogliere le proposte dei coordinamenti; confrontare con il budget per dipartimento e coinvolgere i coordinamenti per stabilire priorità; inoltrare le richieste all'Ufficio Tecnico, diffondere l'informativa ai coordinamenti).

5

Responsabile di
plesso

Piazza D'Anna: Lucia Vicedomini- Teresa Cirillo Via Risorgimento: Assunta Maccarone - Anella Annunziata Parco Verde: Eugenia Palmarelli Via Monte : Tiziana Volpe Percorso Musicale: Alfonso Ciccone Ciascun docente è delegato a svolgere la seguente funzione didattico - organizzativa: □ verificare il rispetto dei termini per la redazione di registri, relazioni, verbali, domande, ecc.; □ curare in loco i rapporti con i genitori; □ controllare il funzionamento organizzativo e in

8



particolare il rispetto, da parte di tutto il personale dell'orario di servizio; □ controllare il buon funzionamento della mensa e del trasporto e relazionare al Dirigente Scolastico in merito ad eventuali disservizi; □ vigilare che siano rispettati il Regolamento d'Istituto e le Disposizioni sulla vigilanza degli alunni; □ provvedere alla sostituzione temporanea dei Docenti assenti; □ segnalare immediatamente qualsiasi situazione di pericolo o di disservizio; □ proporre soluzioni per la risoluzione dei problemi; □ partecipare alle riunioni di Staff; □ collaborare, insieme al Dirigente Scolastico, alle Funzioni Strumentali, ai Responsabili dei plessi, al vaglio ed alla preparazione di Progetti e/o adesione ad attività interscolastiche; □ portare a conoscenza dei Colleghi le comunicazioni e le informazioni assunte dal Dirigente Scolastico; □ proporre al Dirigente Scolastico argomenti da discutere negli Organi Collegiali.

Animatore digitale

I compiti dell'Animatore digitale: Curare ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; Monitorare la realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; Ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD; registri elettronici e archivi cloud; Proposte acquisti e fundraising; Collaborazione con il DPO per sicurezza dei dati e privacy; Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software.

1

Team digitale

I compiti del team digitale consistono nel supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica.

4

Coordinatore dell'educazione civica

Pro.ssa Assunta Nappo Funzioni: coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto. Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità

1



innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; Collabora con la funzione strumentale PTOF. Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; zioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.

Funzione
strumentale Area
2

Funzione strumentale AREA 2 Valutazione e Autovalutazione d'Istituto Prof.ssa Manuela Ungaro Il docente è delegato a svolgere i seguenti compiti da realizzarsi in sinergia con tutte le Funzioni Strumentali □ Collaborazione alla stesura e all'aggiornamento del P.T.O.F.. □ Coordinamento del NIV. □ Redazione, modifica, aggiornamento RAV, PDM e Rendicontazione sociale sulle relative piattaforme. □ Consultazione dei siti istituzionali sui temi della valutazione/ autovalutazione. □ Definizione, di concerto col DS, degli strumenti e delle modalità per la valutazione della qualità del servizio erogato attraverso tecniche di autoanalisi e di valutazione dell'Istituto e restituzione dei dati. □ Organizzazione delle attività relative alla valutazione d'Istituto: prove d'ingresso, prove per classi parallele, simulazioni INVALSI. □ Raccordo con gli enti esterni di valutazione (INVALSI, INDIRE). □ Analisi degli esiti delle prove INVALSI e delle altre prove, condivisione e proposte di riflessione al Collegio docenti. □ Coordinamento della stesura e della revisione del PTOF. In qualità di Referente INVALSI dell'Istituto per l'anno scolastico 2022/2023, avrà cura di svolgere i seguenti compiti: □ Iscrizione al SNV 2022/2023; □ Controllo, integrazione e aggiornamento delle informazioni in possesso dell'INVALSI; □ Raccolta e trasmissione delle informazioni di contesto □ Informazione ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; □ Coordinamento dell'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI, d'intesa col DS, nel rispetto dei protocolli forniti dall'INVALSI; □ Coordinamento delle attività di caricamento elettronico degli esiti delle prove INVALSI; □ Trasmissione degli esiti delle prove all'INVALSI; □ Analisi, con il Dirigente scolastico, dei risultati delle prove INVALSI socializzazione al collegio dei docenti.



Funzione
strumentale Area
3

Funzione strumentale AREA 3 Supporto alla didattica docenti ed alunni - Sito Web- Registro Elettronico – Prof.ssa Tiziana Volpe Il docente è delegato a svolgere i seguenti compiti da realizzarsi in sinergia con tutte le Funzioni Strumentali □ Collaborazione alla stesura e all'aggiornamento del P.T.O.F. □ Coordinamento e supporto ai docenti nella produzione di materiale didattico e nella cura della documentazione educativa e didattica. □ Coordinamento dell'organizzazione dei laboratori. □ Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie come strumenti utili al funzionamento dell'istituto, allo sviluppo dell'offerta formativa e all'aggiornamento/ formazione dei docenti. □ Individuazione del fabbisogno di nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo dell'offerta formativa. □ Progettazione dell'aggiornamento e dell'ampliamento della dotazione tecnologica dell'istituto. □ Rilevazione delle criticità relative alla dotazione tecnologica. □ Supporto tecnologico nella predisposizione dell'organizzazione delle prove INVALSI e delle prove di istituto. □ Supporto all'organizzazione delle manifestazioni di fine anno. □ Gestione funzionalità registro elettronico □ Aggiornamento del sito web dell'Istituto.

1

Funzione
strumentale Area
4

Funzione strumentale AREA 4 Inclusione - Disagio - Alunni Stranieri – Bes .Ins. Antonella Esposito Il docente è delegato a svolgere i seguenti compiti da realizzarsi in sinergia con tutte le Funzioni Strumentali □ Collaborazione alla stesura e all'aggiornamento del P.T.O.F. □ Coordinare il gruppo di lavoro per l'inclusione d'Istituto. □ Redigere il PAI , sentite le altre figure della macroarea. □ Predisporre la modulistica da utilizzare per la redazione di PEI, PDP e per altre esigenze. □ Individuare, di concerto con il DS, strumenti e modalità per rilevazioni statistiche. □ Curare i rapporti con l'ASL, con la psicologa della scuola e con gli enti del territorio preposti a garantire il diritto allo studio e con l'ufficio territoriale di competenza per le comunicazioni degli aggiornamenti di organico dei docenti di sostegno. □ Curare la programmazione degli impegni con gli specialisti dell'ASL. □ Organizzare il funzionamento dello sportello ascolto. □ Curare l'acquisto di materiali e sussidi che possano essere di supporto alla didattica per gli alunni D.A. e BES □ Fornire ai docenti tutte le informazioni utili sulla normativa di riferimento. □ Promuovere e curare iniziative di formazione e aggiornamento inerenti problemi di disabilità e di disagio. □ Promuovere la partecipazione dell'Istituto a progetti proposti da MIUR, USR, reti di scuole sul tema dell'inclusione. □ Promuovere l'attivazione di protocolli/convenzioni per progetti connessi all'area e coordinarne le attività.

1



Funzione
strumentale Area
5

Funzione strumentale AREA 5: Successo Formativo – Dispersione scolastica- Continuità e Orientamento – Prof.ssa Annunziata Serio Il docente è delegato a svolgere i seguenti compiti da realizzarsi in sinergia con tutte le Funzioni Strumentali □ Collaborazione alla stesura e all'aggiornamento del P.T.O.F □ Promuovere e coordinare le attività di continuità, accoglienza e orientamento. □ Progettare e realizzare il Progetto di Continuità scuola dell'infanzia - primaria - secondaria. □ Coordinare le attività di continuità fra tutti gli ordini di scuola individuando e sollecitando anche nuove proposte didattiche. □ Curare l'orientamento dell'alunno dalla scuola dell'infanzia alla primaria. □ Curare la fase informativa dell'orientamento con i docenti, gli alunni e le famiglie. □ Organizzare gli Open Day. □ Gestire e coordinare l'organizzazione delle attività di continuità con gli istituti secondari di secondo grado, previa intesa con il DS. □ Curare l'istruzione domiciliare e la scuola in ospedale per eventuali alunni che ne abbiano bisogno. □ Monitoraggio ed azioni di contrasto alla dispersione scolastica (Rapporti con l' Ente locale).

1

Funzione
strumentale Area
1

Funzione strumentale AREA 1 Coordinamento e gestione PTOF e PDM- Rapporti con il territorio – Coordinamento viaggi d'istruzione e visite guidate, manifestazioni, progetti – Prof.ssa Assunta Nappo Il docente è delegato a svolgere i seguenti compiti da realizzarsi in sinergia con tutte le altre Funzioni Strumentali nominate □ Coordinamento della stesura e della revisione del PTOF. □ Coordinamento e gestione delle attività del PTOF e delle azioni previste dal PDM. □ Monitoraggio della progettazione didattica, del curriculum d'Istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. □ Coordinare, monitorare i progetti curriculari ed extracurriculari dei tre ordini di scuola (tempi- modalità di realizzazione/verifica/valutazione/validazione/rendicontazione/documentazione). □ Coordinare la revisione ed aggiornamento del Regolamento d'istituto e del Patto educativo di corresponsabilità e presentarli agli organi collegiali a. s. 2022/2023. □ Coordinare la stesura e la revisione del curriculum verticale. □ Coordinare l'attività dei Dipartimenti disciplinari. □ Gestione della documentazione relativa all'area. □ Documentazione progetti □ Accoglienza dei nuovi docenti. □ Coordinamento per la realizzazione di manifestazioni e attività d'istituto. □ Predisposizione del piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sulla scorta delle decisioni collegiali. □ Coordinamento procedure per la realizzazione di visite guidate e dei viaggi di istruzione. □ Predisposizione e raccolta modulistica progetti. □ Individuazione stakeholder per il coinvolgimento

1



in attività integrate. □ Rapporti, di concerto con il DS, con Enti, associazioni, altre istituzioni scolastiche, Università. □ Iniziative connesse alla rendicontazione sociale. □ Documentazione progetti in rete e collaborazioni.

Referenti	REFERENTI Formazione Boccia Concetta Bes ed alunni stranieri Infanzia Maccarone Assunta Bes ed alunni stranieri Primaria Alfinito Anna Bes ed alunni stranieri secondaria Salvati Maria Certificazione Lingue straniere Franza Anna Pina Invalsi FS Area 2 Sicurezza Cordella Federico Sito web, Trasparenza e privacy, Comunicazione social Volpe Tiziana Educazione civica Nappo Assunta Referente RAV INFANZIA Vicedomini Lucia Referente elaborazione dati a supporto della valutazione/autovalutazione Sirico Alberto Coordinatore Dipartimento GRUPPO H Esposito Antonella Coordinatore indirizzo musicale Ciccone Alfonso	14
-----------	--	----

NIV	FFSS, collaboratori del dirigente, referente elaborazione dati a supporto della valutazione/autovalutazione, referente Formazione COMPITI □ Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. □ Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. □ Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. □ Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. □ Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. □ Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. □ Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.	9
-----	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il progetto intende realizzare un percorso didattico individualizzato, per gruppi di alunni	3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto anche ad altri gruppi di alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica. Attraverso la formazione di un piccolo gruppo di lavoro si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Si realizzerà un percorso didattico individualizzato che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno. Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'istituto scolastico; è volto a potenziare, migliorare, arricchire, perfezionare e sollecitare gli "input di apprendimento". E' un progetto flessibile, adattabile e commisurato alla età e alle capacità di ogni singolo alunno. E' un progetto che tiene conto, all'interno dell'istituto scolastico comprensivo, che l'ambiente socio -culturale degli alunni è vario e diversificato ed è pertanto necessario porre attenzione ad ogni aspetto: ai problemi dell'accoglienza e dell' inclusione, dell'integrazione, del recupero scolastico e del

2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

disagio prodotto da nuclei familiari spesso ristretti e svantaggiati e al tempo stesso al potenziamento delle capacità dei più dotati. Riguarda il settore delle "ILLUSTRAZIONI", specificamente, qualora gli insegnanti delle altre discipline abbiano la necessità di realizzare disegni che illustrino elementi legati all'approfondimento della disciplina stessa o desiderino realizzare cartelloni particolari, l'insegnante di potenziamento opererà in supporto a questa attività oppure la partecipazione a mostre e concorsi. Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

Ha il compito di registrare tutti i documenti in arrivo al Comune, che possono pervenire per posta, via fax, per e-mail oppure possono essere consegnati di persona.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti si occupa di gestire l'approvvigionamento dell'istituzione scolastica, quindi provvede ad effettuare gli acquisti per il fabbisogno aziendale, gestisce le scorte di magazzino.

Ufficio per la didattica

Ufficio didattica studenti si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio personale gestisce le pratiche relative al personale (assunzioni, pensionamenti, organici, graduatorie, assenze, ecc.), i contratti con gli esperti esterni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Associazione Arianna

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Demetra

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

[Demetra Onlus è un Organizzazione di promozione sociale e solidarietà internazionale. Demetra opera ai fini socio-assistenziali, si è costituita formalmente come libera associazione senza scopo di lucro.](#)

Denominazione della rete: Colibrì società cooperativa sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Cooperativa svolge una serie di attività tutte rivolte a persone che soffrono di disagio psichico sia grave (varie forme di psicosi) sia meno grave (nevrosi, disturbi di personalità, disturbi della sfera sessuale, disturbi cognitivi, etc.). Tutte le attività sono pensate e realizzate per rispondere alle specifiche necessità dell'individuo, nella sua globalità e unicità. L' équipe è composta da professionisti della salute mentale (psichiatri, psicologi, psicoterapeuti, educatori...) che, attraverso la loro esperienza e la loro formazione, danno vita all'approccio multidisciplinare necessario al raggiungimento del benessere psicologico, emotivo e relazionale.

Denominazione della rete: Associazione di promozione sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'associazione "Geppina Coppola" nasce con lo scopo di promuovere la cultura scientifica e l'innovazione didattica, garantire il diritto allo studio e prevenire la dispersione scolastica, organizzare e gestire attività di promozione e diffusione della cultura.

Denominazione della rete: Forum comunale dei giovani e delle aggregazioni giovanili

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Forum dei giovani è da considerare come presenza attiva e propositiva dell'ambito sociale e culturale, come forte momento di arricchimento e crescita della città, come luogo di aggregazioni dei giovani.



Denominazione della rete: "Pro Loco" associazione per la promozione turistica e territoriale della Città di Striano.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Associazione che si occupa della promozione turistica e territoriale della Città di Striano.

Denominazione della rete: Moige Movimento Italiano Genitori

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

MOIGE (MOvimento Italiano GENitori) è un'associazione di promozione sociale italiana impegnata in ambito sociale ed educativo per la protezione dei bambini e adolescenti da ogni forma di violenza.

Denominazione della rete: Protocollo con "Metodo ABA e Autismo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ABA mira a ridurre le abitudini comportamentali problematiche e disfunzionali attraverso la costruzione di rituali comportamentali adattivi.

Nell'ambito delle disfunzioni comportamentali si sente spesso parlare del metodo ABA e delle relative tecniche di intervento. La metodologia, la cui validità è riscontrabile soprattutto nell'approccio all'autismo, è attualmente l'unico intervento educativo rivolto ai bambini autistici considerato davvero efficace dalla letteratura scientifica internazionale.

Denominazione della rete: protocollo attuativo "Scuola Amica Unicef"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto Scuola Amica prende forma all'interno della collaborazione con il Ministero dell'Istruzione con l'obiettivo condiviso di garantire una educazione di qualità, fondata sulla tutela dei diritti di ogni bambina, bambino e adolescente

Denominazione della rete: Associazione Lions club

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Lions Clubs International è la più grande organizzazione umanitaria al mondo. I soci sono uomini e donne che offrono il proprio tempo alle cause umanitarie.

Denominazione della rete: Associazione Legambiente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



E' un'associazione senza fini di lucro, fatta di cittadini e cittadine che hanno a cuore la tutela dell'ambiente in tutte le sue forme, la qualità della vita, una società più equa, giusta e solidale. Un grande movimento apartitico fatto di persone che, attraverso il volontariato e la partecipazione diretta, si fanno promotori del cambiamento per un futuro migliore.

Denominazione della rete: Centro studi storici Histricanum

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il centro studi storici Histricanum si interessa della ricerca storica dei paesi vesuviani. Organizza e coordina commemorazioni celebrative di personaggi illustri, mostre, cicli di conferenze di argomenti storici-culturali -folkloristici. Il centro studi storici Histricanum è un'associazione no profit.



Denominazione della rete: **Accordo di rete "Rete Biblioteche scolastiche della Campania"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo di rete finalizzato alla partecipazione al progetto "Biblioteche scolastiche in rete della Campania felix" promosso congiuntamente dal Ministero dell'Istruzione con la promulgazione della Legge 15/2020, e dagli Uffici scolastici regionali.

Le priorità e gli obiettivi generali del Piano d'azione sono:

- diffondere l'abitudine alla lettura, come strumento per la crescita individuale e per lo sviluppo civile, sociale ed economico della Nazione.
- favorire l'aumento del numero dei lettori, valorizzando l'immagine sociale del libro e della lettura nel quadro delle pratiche di consumo culturale, anche attraverso attività programmate di lettura comune.





Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. (come da file Alegato: Piano di Formazione docenti).



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale amministrativo, tecnico e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste dal PNSD. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.